

REVISTA UNIVERSAL

Organo dell' Accademia "GENIO LATINO,"

e della "FEDERAZIO UNIVERSAL,"

VENTIMIGLIA

via Asse, 74-76

THE COSMOPOLITAN CORRESPONDENCE CLUB

CONSOLATO DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 19-9-

1911

Caro Collega

Le mando a parte, stampate, il primo foglio del Dizionario e attendo le bozze del secondo foglio per stampare subito anche questo. Ma le manderò più presto che potrò, e farò tutto quello appunto e modificazioni che vede.

Tutto che riguarda le sue idee si modificano: per es. nel ms. originale avevo messo abductor (t. de anat.), ella me lo ha cancellato dandomi idee non convenevoli e parlando nelle voci pertinenti a scienze speciali: ora nell'ultima correzione delle bozze lo ha aggiunto. - L'idea che io ho messa molte voci di medicina, ma di tutta d'anni d' me tutte che possono essere facilmente adoperate dai proprii; mentre è ben difficile che un proprio delle parole del muscolo abductor. Così per altico che una volta mi ha detto ed una volta aggiunto, e per altre voci. -

Questo le dico solo per spiegarle come sono andate le modificazioni non per farle accettare: ella ha pensato diversamente in alcune parole e la spiegazione adottata è per sempre quella conosciuta da lei in una delle due volte.

Non mi mette più gli accenti sul suffisso -re in l'infinito verbale. Se un suffisso si deve mettere è meglio seguirne una regola. Il -re non si aggiunge a tutti i Verbi; si fa preferibile -re che ho proposto e fatto accettare a Heymann, ma per uno mio mi limito al Verbo. Tenga però che per caso di dubbio davanti regola l'-re per l'infinito e il -t per p.p. fino a spiegazioni migliori. - In questi casi però i Verbi ferre, decere, non potranno andare o trovarsi in qualche che per loro termini in consonanza si possono aggiungere -re invece di -t. - Heymann non può soffrire fac, de, fer, ecc.

Per tutto un po' innanzi il vocabolario pubblicherò la Grammatica e metterò allora cosa andar d'accordo. - Le sparo, a me pare, in tutto, non che nella pronuncia.

ella vuol deprimere in tutti i suoi particolari l'interlingua ragionando a base di ϵ . ed io non ne vedo la necessità. - Non vedo cioè necessario stabilire che l'Int. si pronuncerà come il ϵ . antico o come il ϵ . moderno. L'interlingua può avere regole di pronuncia a sé, regole che si fanno spiegare esponendo l'alfabeto.

Pronunciando come ella fa l'interlingua: si priva dei suoni \underline{I} \underline{ci} , \underline{ce} , \underline{gi} , \underline{ge} , ed io non vedo perché questi suoni si debbano abolire. E' troppo irragionevole che \underline{ce} si debba pronunciare come \underline{che} , perché si capisce per l'acca la \underline{f} di $\underline{fior$ e $\underline{fior$ come \underline{fior} immobile. E' bastevole l' \underline{h} per dirci la funzione etimologica.

Non facciano una lingua res publica e si privano di suoni comuni a più lingue latine (I, H, P) / Spiegano al D. - E' possibile? per spiegare la pronuncia antica.

E' possibile la morte di Schlegel?

Ho completato la Prefazione con molte aggiunte necessarie per guidare il lavoro. E' un mendicium ancora. Ma la Prefazione stessa sarà rispettata nei ϵ venturi, e non meno perfezionata, fino ad avere quella definizione di stampa a pubblicazione compiuta. Ho tenuto a mettere meglio come il vocabolario possa realmente servire a tutti gli interlinguisti bene naturalisti che artificialisti.

I libri dell'Accademia che sono pure donati a questo lavoro tutto a spese del giornale

Ma mandate degli articoli per il giornale di questo - non quello in corso di stampa - e per il Supplemento che sempre per compensare i ϵ mancanti. - Specialmente il Supplemento lavoro, tutto dedicato ad argomenti linguistici.

Io ho scritto un articolo in francese per l'interlingua e contro l'esperanto e l'ho mandato a due riviste organo di società interlinguistiche, l'una francese, l'altra americana. E' un pezzo che non ho più scritto niente di simile. Ho scritto per un giornale e per un libro delle mie teorie, ma non facile stampare degli articoli contro l'esperanto. E' se si intrattano dell'argomento o non per l'esperanto. Comunque propendo bene la questione, diffonderò il Supplemento tutto dedicato a mostrare la superiorità dell'interlingua, facendo un giro di tutti i giornali e ad altre categorie di giornali, si vorrebbe di un fatto di creare un movimento per l'interlingua. Io vorrei un fatto, ma non è troppo grande soltanto a tutto lo spa. Non si potrebbe dividerlo in qualche modo, con dell'Accademia o con altri? Diversamente faranno sempre allo stato quo. Anche il Mess. e tutti altri metteranno se vedono un movimento serio, ma finora siamo nel campo delle pure accademie, mentre poche tempo di cominciare i primi voli.

Carissimi

Molti abbonati desiderano il cambiamento del formato di questo. Vorrei il formato del Vocabolario. All'occasione metterò anche il fontiquip. Desidero suggerirmi il programma di lavoro se potete dire di che modo lo scopo di studiare e propagare la o dell'ling. interlingua. - E' di l'altra?